

BOLAFFIARTE

RIVISTA MENSILE DI INFORMAZIONI
TORINO, ANNO IX, N. 82 (VII/1978), SET.-OTT. 1978

In questo numero

- 1 **Arteieri: notizie, opinioni, programmi dall'Italia e dal mondo**
- 2 **Arteieri: grandi mostre nei musei e nelle sedi pubbliche**
- 4 **Arteieri: risultati delle aste internazionali**
- 9 **Jean Boulogne alias: Giambologna di Antony Radcliffe**
- 2 **Chi visita la Biennale? Il 73% è di sinistra di Mario Penelope**
- 4 **Burri a New York: non fa più shock ma è ancora chic di Lucio Cabutti**
- 6 **Nella vecchia fattoria c'è chi studia economia**
- 8 **L'irresistibile ascesa del collezionista Ludwig testo di Wolfgang Richter e intervista di Hans Alexander Baier**
- 5 **La seconda mappa dell'archeologia industriale a cura di Antonello Negri e Massimo Negri**
- 2 **Artemese: persone e avvenimenti del mese**
- 6 **Una Biennale privata e una pubblica: perché no? di Andrea Villani**
- 1 **L'arte di Gulliver di Francesca Alinovi**
- 4 **Cagli: il maestro trama qualcosa di Lucio Cabutti**
- 6 **Calderara: Gesù, fate luce di Lucio Cabutti**
- 8 **Il Principe di Galles ha sognato un'alcova orientale di Charles Spencer**
- 2 **Il sonno della ragione genera Topor di Sandra Furlotti Reberschak**
- 7 **Arteoggi: notizie, opinioni, programmi dall'Italia e dal mondo**
- 9 **Arteoggi: grandi mostre nei musei e nelle sedi pubbliche**
- 1 **Arteoggi: risultati delle aste internazionali**

Direttore responsabile
Imberto Allemandi

Redazione
Lucio Cabutti (ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA); Gianna Marini
(SEGRETARIA DI REDAZIONE); Attilio
Rodros

Impaginazione
Giovanni Bertolo (CAPO SERVIZIO);
Franco Savoretti

Collaboratori
Bologna: Giorgio Ruggeri; Firen-
ze: Wanda Lattes, Tommaso Palo-
cia; Genova: Germano Beringhelli;
Londra: Ian Bennett, Annamaria
Edelstein, Diana Scarisbrick, Char-
les Spencer; Madrid: José Ma-
ria Ballester; Milano: Elisabetta
Belloni, Fiorella Minervino, Daniela
Palazzoli, Enrichetta Ritter; New
York: Peter Licht; Parigi: Sandra
Furlotti Reberschak, Gabriella Rè-
aci Courtois, Didier Romand; Ro-
ma: Giorgio Coccino, Enzo Diena,
Marina Geffer Wondrich; Torino:
Giorgio Brizio, Bettina Gabetti, Bi-
ky Guida, Paolo Levi, Giuseppe
Luigi Marini, Nicoletta Niola; Ve-
nezia: Paolo Rizzi; Vienna: Fiorella
Arrobio Piras, Beatrice Casanova

Redazione di Torino: via Cavour
7 F, c.a.p. 10123, tel. (011) 555256/
8/9-55 38 01/2/3/4/5

Redazione di Milano: via Brera 11,
c.a.p. 20121, tel. (02) 86 66 69

Redazione di Roma: via Condotti
16, c.a.p. 00187, tel. (06) 67 91 867 -
68 65 57/8/9

Fotografi
Salvatore Ala, Oberto Gili, Pier-
giorgio Sclarandis, Beryl Sokoloff

Disegni
Marco Rostagno

Hanno collaborato a questo numero
Francesca Alinovi, Hans Alexander
Baier, Lucio Cabutti, Paola Caputo,
Sandra Furlotti Reberschak, Paolo
Levi, Giuseppe Luigi Marini, Anto-
nello Negri, Massimo Negri, Nico-
letta Niola, Mario Penelope, Fran-
co Poli, Antony Radcliffe, Piercarla Ri-
chetta, Wolfgang Richter, Enrichetta
Ritter, Charles Spencer, Ornella
Villa Selvafolta, Andrea Villani

Direttore della pubblicità
Franco Vallini

Giudizi, opinioni e notizie riportati
negli articoli firmati o siglati impeg-
nano esclusivamente gli autori.

**BOLAFFI
EDIZIONI PER
IL COLLEZIONISMO
D'ARTE E PER IL
TEMPO LIBERO S.P.A.,
TORINO**

Presidente
Giulio Bolaffi

Amministratore Delegato
Alberto Bolaffi jr.

Per gli indirizzi Uffici pubblicità in Italia, Distribuzione, Abbonamenti cfr. a pagina 93.



Galleria
LA CASA DELL'ARTE
centro di cultura e di informazione
via della Repubblica 18, tel. (051) 842369,
841253, 40037 Sasso Marconi (Bologna)

OPERE DI MAESTRI ITALIANI E STRANIERI DEL NOVECENTO

olii, sculture, acquerelli,
disegni e grafiche



GIORGIO MORANDI,
"Vaso con fiori", 1962, olio 25x25 cm.

La Galleria la Casa dell'Arte nel riprendere
l'attività stagionale 1978-1979
invita gli amici a ricordarla
e a visitarla.

Orario feriali (escluso lunedì) 15-19,30
festivi 10-12; 15-19,30

Floriano Bodini

è nato a Gemonio (Varese) l'8 gennaio 1933; vive a Milano, dove insegna figura modellata al Liceo Artistico di Brera. Negli ultimi anni ha tenuto personali a Busto Arsizio (Bambaia, 1974), Lissone (Radice, 1974), Roma (Toninelli, 1974 e 1976), Venezia (Fidesarte, 1974), Arese (Gipico, 1975), Brescia (Lo Spazio, 1975), Cesena (Il Portico, 1975), Torino (La Colomba, 1976), e Milano (Toninelli, 1977). È stato segnalato da Raffaele de Grada con la seguente motivazione: «*Pur essendo assai noto, Floriano Bodini, nel lavoro dell'ultimo anno ha fatto un enorme progresso, qualificandosi come uno dei migliori scultori italiani. Nell'attuale mostra alla Toninelli di Milano (gennaio 1977) il "Ritratto d'industriale", "Ricordo di un amore", "Ritratto del Papa" e altre opere sono il fulcro di una ricerca realistica che è stata condotta con serietà esemplare.*».



"Paola",
1973,
bronzo.

Wanda Broggi

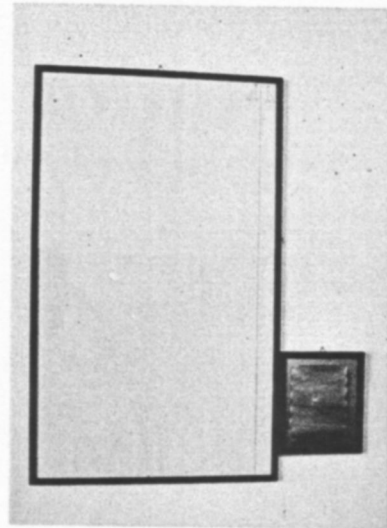
è nata a Milano il 15 aprile 1941; vive a Milano, dove insegna cultura visiva presso un istituto per grafici e fotografi. Dall'inizio degli anni settanta ha tenuto personali a Cesena (Il Portico, 1971 e 1976), Cremona (Gruppo Renzo Botti, 1972), Milano (Bergamini, 1972 e 1974; Toninelli, 1977), Londra (Bedford House Gallery, 1974), Lissone (Radice, 1975), Roma (Due Mondi, 1975), Bologna (Il Portico, 1976), Brescia (Lo Spazio, 1977). Ha inoltre partecipato alla Quadriennale Nazionale d'Arte di Roma nel 1975; e al Premio del Fiorino di Firenze nel 1977. È stata segnalata da Giorgio Mascherpa con la seguente motivazione: «*Come in una rinnovata "Odissea nello spazio", macchine e robot e creature al mercurio consumano una loro esistenza lucidamente e sensualmente asettica, venata di irrefrenabile, inafferrabile e ritmico humour.*».



"La giostra", 1976, olio.

Sandro Chia

è nato a Firenze il 20 aprile 1946; vive a Roma. Negli ultimi anni ha esposto alla Galleria La Salita di Roma (1971, 1972, 1973, 1974, 1975 e 1976), alla Galleria Diagramma di Milano (1972), alla Galleria Schema di Firenze (1973), agli Incontri Internazionali di Roma (1973), alla Galleria Lucrezia de Domizio di Pescara (1975), all'Attico di Roma (1975), al Framart Studio di Napoli (1976), alla Psyche di Roma (1976). Nel 1977 ha nuovamente partecipato agli Incontri Internazionali di Roma, nonché a "Ipotesi 80" a Bari, esponendo inoltre alla Galleria Sperone di Roma. È stato segnalato per il 1978 da Achille Bonito Oliva. Era inoltre già stato segnalato nel 1973 da Giovanni Carandente.

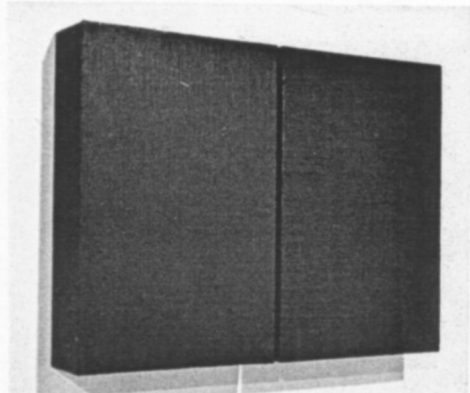


"Due monelli guardano", 1974.

Lucio Pozzi

è nato a Milano nel 1935; vive a New York. Ha insegnato al Marlboro College, Cooper Union e Princeton University. Ha tenuto personali a Roma (Topazia Allata Gallery, 1961 e 1963; Sperone, 1975), New York (John Weber Gallery, 1974 e 1975; Fine Arts Building, 1976), Parigi (Rencontres & Yvon Lambert, 1976) e in altre città, realizzando inoltre numerose performances e installazioni. È stato segnalato da Tommaso Trini con la seguente motivazione: «*Lucio Pozzi, che opera da anni a New York, assume nella sua opera tutta la vivace dialettica dei rapporti tra la tradizione europea e l'autonomia americana; la sua attività polivalente, sebbene incentrata sulla pittura, si avvale di diverse forme d'arte (performances, concetti, didattica, fotografia) in un organico discorso che supera le divisioni dello specialismo per indagare lo specifico dell'arte.*».

Level", 1976, acrilico su tela su legno.



Cristina Roncati

è nata a Modena il 5 gennaio 1943; vive a Modena. Si è formata alla scuola di Tino Pelloni, e dalla seconda metà degli anni sessanta ha tenuto personali alla Sala di Cultura di Modena (1965), alla Ghelfi di Verona (1966), alla San Luca di Bologna (1967), all'Università del Tempo Libero di Modena (1969), alle Ore di Milano (1973), al Circolo della Stampa di Modena (1973), al Centro Steccata di Parma (1974), al Centro Attività Visive di Ferrara (1976) e all'Incontro di Modena (1976). Ha inoltre partecipato a diverse collettive a Milano, Cento, Torino, Ascoli Piceno e in altre città. È stata segnalata da Giorgio Ruggeri con la seguente motivazione: «*Accantonato il bronzo e il marmo, affronta e risolve a suo modo, con lucida chiarezza e smagata ironia, alcuni temi esistenziali che affliggono nel bene e nel male l'odierna società.*».

"Il gioco del giovane principe", tecnica mista.



Lucio Saffaro

è nato a Trieste nel 1929; vive a Bologna. È laureato in fisica pura. Negli anni settanta ha tenuto personali a Genova (La Bertesca, 1970), Roma (Calcografia Nazionale, 1970; l'Obelisco, 1970 e 1977), Firenze (Palazzo Strozzi, 1971 e 1974), Norimberga (Kunsthalle, 1971), Trieste (Torbandena, 1971 e 1976), Bologna (Forni, 1972, 1973 e 1977), Milano (Nuova Cadario, 1975). Ha partecipato inoltre a numerose collettive, tra cui: XXXVII Premio Michetti (Francavilla, 1973), rassegna di grafica a Kharkov (1973), IX Biennale internazionale d'arte di Campione d'Italia (1974), V Biennale internazionale dell'incisione di Cracovia (1974), XXII Premio del Fiorino (Firenze, 1975), XX Premio Campigna (Santa Sofia, 1976). È stato segnalato da Giovanni Carandente. Era già stato segnalato nel 1968.

"La quinta degli innocenti", 1976, olio.

